

crediti, che oberavano l'azienda sociale; otteneva, dai maggiori azionisti nuovi crediti infruttiferi; e infine domandava al Governo la revisione dei piani finanziari della Spoletino-Norcia e della navigazione sul Lago Maggiore.

I provvedimenti antidetti non risultarono però sufficienti a ristabilire l'equilibrio economico della Società la cui situazione è tutt'ora grave, tanto che, non avendo la Società stessa provveduto, ai sensi di legge, al deposito effettivo delle somme da accantonarsi per il rinnovamento del materiale stabile e di esercizio, l'Ispettorato Generale delle Ferrovie Granvie ed Autonomabili le ha sospeso il pagamento delle sovvenzioni di esercizio attribuite alle Ferrovie Spoletino-Norcia e Domodossola - Confine Svizzero.

La Società stessa ha dichiarato che a tale stato di cose potrebbe porre rimedio mediante l'adozione dei seguenti provvedimenti:

1.) Attribuzione da parte del Governo di una straordinaria sovvenzione di esercizio